

venerdì 17 agosto 2001

economia e lavoro

l'Unità 11

Nell'ultimo mese ha guadagnato circa il 7% sul dollaro. Sfiorata ieri la quota di 0,92 cents (2.100 lire)

Euro, la rimonta continua

Prodi: è una moneta reale, il suo deprezzamento era irragionevole

Bruno Cavagnola

MILANO Non molto tempo fa bastava che a metà giornata arrivasse da New York o Washington un qualsiasi dato positivo sull'economia statunitense perché l'euro si deprimesse, annullando gli eventuali guadagni strappati a fatica nel corso della mattinata sul biglietto verde. In questa settimana di Ferragosto la moneta unica europea sembra invece essere uscita da questa logica dei «contraccoppi».

Ieri sono arrivate tre buone notizie sull'economia statunitense: un calo superiore alle previsioni dei prezzi al consumo a luglio (-0,3%), un aumento dei nuovi cantieri, saliti del 2,8% rispetto al mese precedente (contro una previsione di calo del 2%) e un'ulteriore diminuzione delle richieste dei sussidi di disoccupazione (nell'ultima settimana meno 8.000 unità contro una previsione di aumento di 10.000).

Ciononostante, l'euro non si è inchinato al dollaro, ma si è mantenuto sulla linea di rafforzamento. Durante le contrattazioni della mattinata è arrivata a sfiorare i 0,92 cents, e precisamente quota 0,9198 ovvero la soglia massima da cinque mesi a questa parte. Poi, dopo l'arrivo dei dati dagli Stati Uniti, l'euro ha ripiegato leggermente, mantenendo però la soglia dei 91 cents. La moneta unica europea è stata poi «fissata» dalla Banca centrale europea a quota 0,9144 (pari a 2.118 lire), superiore a quella di martedì scorso (l'ultima disponibile prima della pausa di Ferragosto) aveva chiuso a 0,8968 (pari a 2.159 lire). La perdita del dollaro contro l'euro è salita così, solo nell'ultimo mese, al 7%.

Finalmente - ha commentato



Dal 2002 l'Euro entrerà nelle nostre tasche Rumpenhorst/Ag

Romano Prodi - «l'euro sta diventando una moneta reale e verrà valutata dai mercati, come ogni altra moneta, sempre più nella sua dimensione e nella sua importanza». Certo, la debolezza dell'economia americana rispetto a quella europea sta aiutando questo processo di maturazione, ma non c'è da stupirsi - secondo Prodi: «Partivamo da una debolezza dell'euro - ha dichiarato il presidente della Commissione europea - che non aveva alcun senso ed era arrivata a limiti irragionevoli.

E più ci si avvicina al momento in cui avremo la nuova moneta europea reale nelle nostre mani, più andiamo verso rapporti logici tra euro e dollaro».

All'andamento positivo dell'euro di questi giorni hanno fatto però da riscontro i dati negativi sull'economia tedesca contenuti nel rapporto mensile d'agosto della Bundesbank. In Germania nel secondo trimestre dell'anno si è registrato un ristagno della crescita economica, che è risultata tra aprile e giugno

Ma il Tesoro lancia l'allarme prezzi: con la nuova divisa aumenti ingiustificati

MILANO «Non appare possibile evitare, nel contesto di libera concorrenza nel quale operano gli agenti economici, che l'introduzione dell'euro induca un generalizzato rialzo dei prezzi». L'allarme viene dal Ministero dell'economia e delle finanze, nella relazione al Parlamento che accompagna il rapporto sull'uso dell'euro in Italia. «Esiste - si legge nella relazione - il rischio che il passaggio verso l'euro venga considerato come un'occasione propizia per adeguare i prezzi verso l'alto e non ci sono peraltro contromisure che assicurino che ciò non avvenga. Appare impossibile, infatti, - si sottolinea - imporre in questo ultimo lasso di tempo che ci separa dall'introduzione del circolante in euro la «crystalizzazione» dei prezzi al consumo allo scopo di prevenire eventuali fenomeni inflazionistici. Si può cercare di assicurare che la

conversione dei prezzi avvenga secondo le regole previste dalla normativa comunitaria e italiana e prevedere strumenti di controllo o monitoraggio al momento della conversione».

In settembre, il governo è pronto a ricorrere allo strumento del decreto legge per saltare gli ultimi ostacoli verso la moneta unica. «L'urgenza di assicurare le migliori condizioni per il passaggio all'euro - si legge nella relazione - giustifica il ricorso alla decretazione d'urgenza: in particolare, con l'occasione verranno introdotte disposizioni dirette a rafforzare il sistema di lotta contro la contraffazione ed il riciclaggio, a facilitare la conversione anticipata dei conti correnti bancari e, non ultimo, a chiarire inequivocabilmente che dal primo gennaio 2002 non potranno più essere emessi assegni ed altri titoli di credito denominati in lire».

solo dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Tale congiuntura tuttavia, secondo la banca centrale tedesca, non autorizza a parlare di recessione. «Non sembra giustificato ritenere che l'economia tedesca si stia dirigendo verso una recessione, scrivono gli esperti della Bundesbank, che prevedono al tempo stesso una netta ripresa per il prossimo anno. Il cancelliere Schroeder ha rivisto di recente al ribasso le previsioni di crescita per quest'anno, parlando di

un tasso di incremento del Prodotto interno lordo fra l'1,5% e il 2%, mentre le previsioni per il 2001 era di un incremento del 2%.

Per dare uno strumento in più per la ripresa delle economie europee, gli occhi sono puntati ora sulla riunione del 30 agosto della Banca centrale europea. Dopo i dati positivi sull'inflazione nei Paesi di Euro-landia, sono in molti ad attendersi dall'Istituto di Francoforte una svolta nella politica economica con la riduzione del costo del denaro.

Proroga di una settimana per pagare le somme dovute con Unico 2001; sanzione ridotta al 3,75% oltre agli interessi di mora

Fisco, in sette mesi evasi quasi 18mila miliardi

MILANO Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati evasi oltre 17.793 miliardi di imponibili. L'ultimo bollettino della Guardia di finanza parla anche di 3.872 miliardi per violazioni all'Iva, e di 3.297 tra evasori totali e parziali. Sul fronte della lotta al riciclaggio e all'usura sono stati accertati importi e valori per oltre 943 miliardi. Inoltre: la nota della Gdf ricorda che sono state sequestrate «oltre 222 tonnellate di sigarette e denunciate 2.521 persone, di cui 237 si trovano in stato d'arresto». Sequestrati anche 301 tra mezzi navali e terrestri. Sul fronte delle violazioni a danno del bilancio dell'Unione europea, nei primi sette mesi del 2001 sono stati constatati oltre 314 miliardi di provvidenze comunitarie indebitate. Quanto infine alla lotta al crimine organizzato, con la repressione di illeciti economici e finanziari, i primi sette mesi del 2001 segnano il sequestro e la confisca di beni e disponibilità finanziarie, frutto di attività illecite, «per oltre 1.168 miliardi».

Intanto, l'Agenzia delle entrate ricorda che i ritardatari del fisco hanno ancora una settimana di tempo (entro il 24 agosto) per pagare le somme dovute per Unico 2001 con la sanzione ridotta al 3,75%, oltre agli interessi di mora. Dopo il termine del 20 luglio (entro il quale i contribuenti potevano effettuare i versamenti con la maggiorazione dello 0,40%), ora - grazie alla recente proroga dei versamenti - c'è la nuova scadenza del 24 agosto, entro la quale la sanzione per il mancato o carente pagamento di quanto dovuto (pari al 30% delle somme non versate) è ridotta ad un ottavo, al 3,75%.

Chi intende regolarizzare la propria posizione - spiega l'Agenzia - deve effettuare, contestualmente al versamento di quanto dovuto, anche quello della sanzione ridotta e degli interessi calcolati al tasso legale annuo (pari al 3,5%) con maturazione giorno per giorno: applicando, quindi, lo 0,009589% per ogni giorno dal 21 luglio fino al giorno di pagamento compre-

so. Se gli errori o le omissioni relative alle dichiarazioni presentate riguardano esclusivamente i versamenti, non occorre presentare una dichiarazione integrativa: basta soltanto pagare il tributo maggiorato degli interessi maturati giorno per giorno, e la sanzione ridotta.

Il pagamento delle somme, degli interessi legali e delle sanzioni relative al ravvedimento - ricorda ancora l'Agenzia delle entrate - deve essere effettuato con il modello di versamento F24, che può essere presentato al concessionario della riscossione, alle banche o agli uffici postali, a prescindere dal domicilio fiscale, da tutti i contribuenti.

Il ravvedimento non è consentito quando la violazione è stata già constatata dall'ufficio; quando sono cominciati accessi, ispezioni o verifiche; o quando sono comunicate altre attività amministrative di accertamento (inviti di comparizione, questionari, richiesta di documenti, ecc.) formalmente comunicate.



La sede del Ministero delle Finanze Marco Marcotulli

Sulle alleanze Alitalia sollecita l'antitrust Usa

MILANO Air France, Delta Air Lines, Alitalia e Csa Czech Airlines hanno fatto pervenire, al dipartimento dei trasporti americano, una richiesta per approfondire gli accordi di collaborazione commerciale. L'approvazione da parte del DoT permetterà a tali compagnie di collaborare in maniera più stretta sui loro network transatlantici migliorando la qualità e la competitività dei servizi.

Attualmente Air France e Csa, già propongono numerosi voli transatlantici in code sharing tra gli Stati Uniti, la Francia e la Repubblica ceca. Inoltre, Air France ha collegato il suo network europeo alle destinazioni servite da Delta e Csa. Oltre all'alleanza europea tra Air France e Alitalia, Delta e Alitalia hanno annunciato il loro obiettivo di proporre dei voli tra gli Stati Uniti e l'Italia in code sharing.

L'accordo derivante dalla concessione dell'immunità antitrust ad Air France, Delta, Alitalia e Csa, non avrà conseguenze sulle relazioni tra i partner SkyTeam.

Gli italiani spenderanno 4mila miliardi per portarsi in tavola prodotti alimentari a denominazione di origine

Un'estate record per il cibo genuino

MILANO Negli anni della globalizzazione e degli organismi geneticamente modificati gli italiani, almeno in vacanza, preferiscono a tavola il prodotto locale e il genuino. E per questo non hanno timore a mettere mano al portafogli.

Saranno infatti oltre 4.000 i miliardi spesi dagli italiani, durante l'estate, per consumare prodotti alimentari a denominazione di origine. Secondo un'analisi della Coldiretti è un vero e proprio boom quello che si sta registrando per i prodotti tipici italiani.

E questo grazie alla moltiplicazione delle occasioni di valorizzazione dei prodotti locali che si è verificata nei principali luoghi di villeggiatura, con percorsi enogastronomici, feste e sagre di ogni tipo.

Questo risultato - sostiene la Coldiretti - è il frutto del sempre più stretto legame tra turismo, gastronomia e voglia degli italiani in vacanza di riscoprire il gusto del mangiare tipico. Secondo una re-

cente indagine, infatti, tre italiani su quattro sono infatti disposti a spendere di più nella spesa alimentare pur di acquistare prodotti tipici e assicurarsi la provenienza nazionale, la naturalità e la garanzia della qualità del prodotto.

E così i turisti, ovunque, uniscono sempre più i piaceri della vacanza a quelli del mangiare sano degustando il limoncello e la mozzarella di bufala campana a Sorrento, l'asiago e lo speck in Trentino Alto Adige, l'agnello e il pecorino in Sardegna, lo scalogno e l'olio di Brisighella in Romagna, la lenticchia di Castelluccio e il Prosciutto di Norcia in Umbria, la caciotta d'Urbino e il prosciutto di Carpegna nelle Marche.

«Si tratta di un'opportunità resa possibile - ha sottolineato il presidente di Coldiretti, Paolo Bedonni - dall'impegno degli imprenditori agricoli nel produrre alimenti di qualità che sta consentendo al nostro paese di insidiare la leadership francese dei prodotti a deno-

minazione di origine».

Oggi i prodotti agroalimentari nazionali che possono fregiarsi del marchio Dop o Igp - sottolinea la Coldiretti - sono ben 114, su un totale comunitario di 557 (pari al 20%).

Guidano la classifica i formaggi con ben 30 prodotti riconosciuti, seguiti dai prodotti ortofruttilicoli (27), dagli oli di oliva o olive da tavola (26), dai prodotti a base di carne (25), ai quali seguono gli aceti (2), i prodotti da panetteria (2), un prodotto di carne e frattaglie fresche e una essenza.

Per quanto riguarda la ripartizione geografica delle produzioni, l'Italia settentrionale presenta un patrimonio di 57 denominazioni registrate, contro le 26 del Mezzogiorno, le 18 del centro (di cui una interregionale) e le 13 delle isole (di cui una interregionale).

Sul totale dei 114 prodotti che compongono il paniere 78 prodotti sono registrati a marchio Dop (Denominazione di origine pro-

tezza) e 36 a marchio Igp (Indicazione geografica protetta).

Mai come in questo periodo la cucina italiana sta mettendo successi in tutto il mondo. Se in Australia l'edizione 2001 (che uscirà in ottobre) della «Italian Food & Wine» non sarà più una semplice rivista ma un vero e proprio libro, negli Stati Uniti si sta diffondendo sempre di più la «Italian culinary therapy», ossia come curarsi non solo il corpo, ma anche lo spirito cucinando all'italiana.

Un'inchiesta condotta dall'Osservatorio di Eta Meta, condotta sui più importanti media americani e sui principali siti internet dedicati alla cucina e alla cultura del cibo, ha rivelato infatti che è ormai diventata un'abitudine partecipare a corsi di cucina all'italiana.

L'obiettivo dichiarato non è solo quello di soddisfare il palato con i cibi e i vini italiani, ma anche di combattere stress, ansia e a volte anche la noia.

DEUTSCHE TELEKOM

Hutchinson Whampoa entra con il 4,9%

Spunta il nome di Hutchison Whampoa - che in Italia controlla H3g - nel capitale di Deutsche Telekom. L'amministratore delegato di Hutchison Whampoa ha annunciato che il gruppo detiene infatti il 4,9% dell'operatore tedesco «in un'ottica di investimento a lungo termine». Nessuna indicazione è stata fornita sui tempi dell'acquisto e se fra queste operazioni figura anche la cessione di Dt effettuata nei giorni scorsi da Deutsche Bank.

ABN-AMRO

Confermato l'interesse per la Banca di Roma

Il gruppo bancario olandese Abn Ambro ribadisce l'importanza dell'investimento nella Banca di Roma (di cui detiene l'8,75%), che potrebbe svolgere un ruolo fondamentale nella strategia di sviluppo del mercato retail europeo. Lo ha affermato il presidente dell'Istituto di credito Rijkman Groenink durante una conferenza stampa. «L'investimento in Italia è molto importante - ha affermato - perché il mercato italiano è molto interessante. Vogliamo essere presenti su questo mercato preferibilmente più di quanto lo siamo stati fino ad ora».

MODA

Diesel, bilancio 2001 oltre i mille miliardi

Diesel chiuderà il 2001 con un bilancio che sfonda il tetto dei mille miliardi di lire. Lo ha reso noto l'azienda di Molvena (Vicenza) fondata da Renzo Rosso nel 1978 e che quest'anno ha aperto 25 nuovi Diesel Store in tutto il mondo, di cui 4 flagship store a New York, Parigi, Hong Kong e Tokyo. Dopo aver vinto il Grand Prix Stampa e Affissioni al 48mo Festival Internazionale della Comunicazione Pubblicitaria di Cannes con la campagna «The Daily African», Diesel ha vinto l'altro ieri a Londra, per la seconda volta, la sesta edizione del premio «Fashion Brand of the Year», promosso da FHM e Menswear, due delle più influenti riviste di moda maschile della Gran Bretagna, deciso direttamente dai consumatori finali e consegnato nel corso di una cerimonia al Museo di Storia Naturale.

AUTO

La Daewoo ristrutturata senza avere acquirenti

Daewoo motor, la casa coreana in trattative con Gm e Fiat, ha presentato un piano di ristrutturazione autonomo che sarà valutato da una società di revisione locale entro fine mese. Lo ha detto la corte distrettuale incaricata di valutare le sorti di Daewoo motor. Il governo ha intanto esortato la Korea development Bank, il maggiore creditore di Daewoo alla guida dei negoziati per la vendita della casa coreana, ad accelerare le trattative.

INTERNET

Getronics, fatturato in crescita del 9%

Fatturato semestrale in crescita del 9,8% a 2,1 miliardi di euro, è utile operativo ante imposte in calo (a 85 milioni di euro contro i 113 precedenti) a causa dell'investimento in Merkantildata (75 milioni di euro), per Getronics. Lo rende noto un comunicato del gruppo olandese attivo nei servizi di Ict (information and communication technology), che conferma l'obiettivo di superare i 210 milioni di euro di utili a fine anno.

Il fatturato - prosegue la nota - previene da tutte e tre le aree di business della società: business solution +0,6%; infrastructure integration +12,5% e managed services +8%.

Pubblicità

Ricercatori Americani informano

Contro il «grasso corporeo» scoperta una nuova «crema» per perdere «centimetri» in due mesi

Disponibile nelle Farmacie Italiane una crema per ridurre le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

NEW YORK - Sono stati resi noti i risultati dei test clinici di efficacia e sicurezza effettuati su una nuova crema cosmetica per il corpo, in grado di favorire la riduzione delle rottonità corporee, che deve le sue proprietà ad una energica combinazione di principi attivi. La sperimentazione d'uso, svolta presso Laboratori clinici Americani, ha avuto l'obiettivo di testare la sicurezza d'uso e l'efficacia della nuova crema nel favorire la riduzione delle adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca del prodotto il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre». La distribuzione nelle Farmacie Italiane è in atto grazie alla società Sirky, che ha finanziato la ricerca della formula ed i test d'uso d'efficacia e sicurezza. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto
£. 10.000
In Farmacia

Valido fino al 31/12/2001
Ritagli il coupon e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto della «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre».